

DUE GIOCATORI LAVAGNESI IN BRASILE

«I nostri Mondiali»



TOMMY SPINETTA E DANIELE SENNO IN BRASILE

LAVAGNA (cje) Iran-Nigeria è finita 0-0. Di certo la partita non rimarrà nella storia del calcio ma per **Tommy Spinetta** e **Daniele Senno**, i due giovani lavagnesi che hanno assistito dal vivo la gara di lunedì 16 giugno valevole per i Mondiali che si stanno svolgendo in questi giorni in Brasile, resterà impressa nella loro mente per tutta la vita. E poco importa se non hanno visto l'Italia, l'importante era entrare allo stadio «Arena da Baixada» di Curitiba con la maglietta dell'A Ciassetta, la squadra che partecipa al campionato di Seconda categoria nella quale i due giocano. «Siamo rimasti sorpresi in effetti dal clima che si respira - affermano i due lavagnesi - un Paese intero che vive il calcio in maniera totale. Ognuno indossa la maglietta di una squadra, tutti facevano foto con chiunque. Sembrava di vedere un unico popolo. Un'atmosfera unica». Qualcuno potrebbe dire che fuori dagli stadio, la polizia sta soffocando le proteste del popolo carioca per la crescente diseguaglianza interna e il rigetto nei confronti di grandi eventi di questo genere, diventati macchinari per fare miliardi di dollari. La verità è che brasiliani amano il calcio ma odiano la Coppa del Mondo.